UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Direttore: Prof. Andrea Porcheddu

AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per acquisto del servizio di spedizioni di campioni – Importo di Affidamento € 435,00 + IVA 22% - CIG: BCDB6D1CC0 – Resp. Scientifico Prof.ssa Stefania Da Pelo; CUP: F33C23000150006 Progetto: RICMIUR_CTC_2023_PRIMA_DAPELO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. 339 del 27 marzo 2012, pubblicato nella G.U. n. 89 del 16 aprile 2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in particolare l'art. 62 intitolato "Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTA la D.R. n. 1018 del 29/06/2024 con la quale è stato assegnato al prof. Andrea Porcheddu l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche con decorrenza 01/07/2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

TENUTO CONTO dei principi generali di cui al Libro I, Parte I, titolo I del D.lgs. 36/2023 e del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 36/2023;

CONSIDERATO che l'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023 prevede che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo

50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale;

VISTA la Legge n. 208/2015 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), in particolare l'articolo 1, comma 510, che prevede che "le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali";

VISTI l'art. 48 del D.lgs. n.36/2023 e l'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);

CONSIDERATO che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023,

procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

CONSIDERATO che l'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 stabilisce per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto trattasi di unica fornitura;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 Euro e fino alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 Euro e fino alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che non sussistono convenzioni stipulate dal CAT Sardegna e da CONSIP, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-

qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

CONSTATATO che i controlli relativi al presente affidamento sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/23, e che l'operatore è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee a quelle oggetto di affidamento;

VISTI l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la necessità manifestata dal Prof.ssa Da Pelo di acquistare il servizio di spedizioni di campioni;

CONSIDERATO che l'acquisto del servizio in oggetto è funzionalmente destinato all'attività di ricerca e che si rende, quindi, necessario provvedere alla fornitura, ad esecuzione immediata, del servizio sopra indicato in considerazione della necessità manifestata dai docenti;

RITENUTO Di procedere all'affidamento diretto alla ditta Posteoffice di DI PISEDDU VIRGINIA, PI 03347660924 e Codice fiscale PSDVGN79M57I707D;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00 non sussiste l'obbligo di applicazione del principio di rotazione e l'affidamento può essere effettuato direttamente all'operatore economico individuato;

PRESO ATTO che il presente contratto è esente dal versamento dell'imposta di bollo secondo quanto disposto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti

pubblici dell'Università degli Studi di Cagliari e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento, a valere sul fondo del progetto: RICMIUR_CTC_2023_PRIMA_DAPELO;

VISTI gli art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/212 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato nel proprio sito web, liberamente scaricabile dal sito internet dell'Università degli Studi di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti";

CONSIDERATO che tale fornitura non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

VISTI l'art. 26 della legge 488/1999; il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

DISPONE

ART. 1 ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per quanto citato in premessa, di autorizzare la procedura finalizzata all'affidamento del servizio di spedizioni nazionali e internazionali dei di cui in titolo al PREZZO € 435,00 Iva esclusa, alla ditta Posteoffice di PISEDDU VIRGINIA, PI 03347660924 e Codice fiscale PSDVGN79M57I707D, Via Istria 2/A Cagliari;

ART. 2 di individuare quale Responsabile Unico di Progetto-RUP, con riferimento alle prestazioni in oggetto, nella persona della Dott.ssa Secchi Alessandra, afferente a Dipartimento di Chimica e Geologia, tel.: 070 6754387, e-mail: asecchi@amm.unica.it,

ART. 3 di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

ART. 4 che la spesa, pari a € 530.70 IVA inclusa, graverà sul progetto RICMIUR_CTC_2023_PRIMA_DAPELO che presenta adeguata disponibilità;

ART. 5 la U.O. Contabilità ciclo passivo è autorizzata a impegnare la relativa spesa per l'esercizio finanziario 2026;

ART. 6 disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

ART. 7 di individuare responsabile della verifica di regolare esecuzione della fornitura, tenuto conto delle sue specifiche competenze: il prof.ssa Da Pelo;

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Andrea Porcheddu
Sottoscritto con firma digitale